



CAI Carnago
Sede Via Libertà, 5
Carnago
www.caicarnago.it
Escursionismo



“Sentiero dell’Arte” giro della Valle del Cavaione Alpe Seccio

Quota m. 1390
Dislivello in salita m. 723
Dislivello in discesa m. 723
Durata ore 5,30
Attrezzatura consigliata scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Obbligatoria mascherina e gel disinfettante personale
Località partenza Boccioleto m. 667
Località di arrivo idem
Difficoltà E
Fonti d’acqua si
Direttori d’escursione **Doriano Simionato 331 5239060**
Matteo Fornari 340 2730515

Data gita **11 Ottobre**
Partenza ore **07,00** da piazza **Falcone e Borsellino**, Carnago
Partenza ore **06,50** dal parcheggio **Italo Cremona Gazzada**
Quote soci € **18,00** non soci € **20,00** + assicurazione
Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo, da ultime disposizioni anti covid-19.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l’escursione.
Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione

Come arrivare: autostrade A8/A26 uscita Romagnano Sesia, proseguire sulla SS 299 per Alagna fino a Balmuccia, svoltare a destra in SP 10 per la Val Sermenza fino a raggiungere Boccioleto.

È un itinerario del massimo interesse per le testimonianze d’arte distribuite lungo tutto il percorso; tra boschi e pascoli per raggiungere alcuni interessanti alpeggi.



Descrizione itinerario: Il percorso ha inizio da Boccioleto 667 m, centro ricco d’arte, ubicato quasi ai piedi del monolito “Torre delle Gavine” alto 90 metri, nel punto di incontro dei torrenti Sermenza e Cavaione. Si imbecca la mulattiera che conduce all’Alpe Seccio 1390 m incontrando lungo il percorso le chiesette di Ronchi, Ormezzano, Solivo, la cappella del Selletto ed in particolare la chiesa di S. Lorenzo, con affreschi della prima metà del ‘400.

L’escursione

prosegue e spostandosi sul versante idrografico opposto, transitando per l’Alpe Varmàa 1361 m, si raggiunge l’Alpe sull’Oro 1263 m dove si potrà osservare l’edicola-pilone di S. Bernardo, con affreschi del ‘500. A seguire Alpe Madonna del Sasso, Madonna delle Giavinelle, Rainero con l’Oratorio della Visitazione del ‘600-‘700, Rossa, frazione Oro fino a tornare a Boccioleto.



Oggi rimarremo lontani dalle vette, coi piedi a calcare le mulattiere che collegavano il reticolo di case e chiese, mentre sopra le nostre teste farà da guardiano il Pizzo Tracciora.

Cartografia: Swisstopo <http://map.geo.admin.ch> 1:25.000

